



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 1320

Seduta del 31/01/2014

---

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
PAOLA BULBARELLI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI  
MAURIZIO DEL TENNO  
GIOVANNI FAVA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
ANTONIO ROSSI  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA "DOTE SCUOLA" PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2014/2015

Il Dirigente Claudia Moneta

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTI:**

- il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento n.1080/2006;
- il Regolamento (CE) n.396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 – FSE 2007 – 2013, di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

**VISTO** l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n.296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

**VISTA** la l.r. del 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, ed in particolare:

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del documento di programmazione economico finanziaria regionale;
- l'art.11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;

- l'art.14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013 ed il "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo" – approvato con D.C.R n. IX/365 del 7 febbraio 2012 – che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività ed inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

**RICHIAMATE** altresì:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art.28 della l.r. n. 22/2006;
- la D.G.R. n. IX/2980 del 8 febbraio 2012 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013";
- la D.G.R. n. IX/4688 del 16 gennaio 2013 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2013/2014";
- la D.G.R. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 " Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 – Annualità 2014-2016- "la quale ha previsto, in particolare, di destinare per il citato triennio



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

una percentuale complessiva del 30% dell'effettiva consistenza annua del medesimo fondo a copertura delle azioni regionali a sostegno dell'istruzione e formazione professionale degli studenti con disabilità;

**VALUTATO** a tal fine di confermare anche per l'anno scolastico e formativo 2014/2015 il modello "Dote Scuola" il quale, sulla base dei principi di sussidiarietà e semplificazione, costituisce elemento unificante del sistema di istruzione e di istruzione e formazione professionale in grado di favorire una programmazione unitaria delle diverse fonti di finanziamento centrata sulla domanda;

**RITENUTO** tuttavia di introdurre -rispetto alle precedenti annualità- elementi correttivi, divenuti necessari nell'attuale quadro di ridotte disponibilità economico-finanziarie pubbliche;

**ATTESO** che le citate modifiche, concepite per assicurare i servizi strettamente connessi a rendere sostanziale l'effettivo esercizio del diritto allo studio, evitando sovrapposizioni tra finanziamenti statali e regionali -in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di efficienza del sistema dote- afferiscono in particolare a:

- rimodulazione degli interventi per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche a favore degli studenti, tutelando in via prioritaria le famiglie con reddito più basso e quelle che sostengono maggiori spese non coperte da altra contribuzione pubblica;
- introduzione del requisito dell'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), in luogo dell'indicatore reddituale regionale, al fine di garantire maggiore omogeneità nell'accesso ai contributi e ai servizi offerti dalle politiche integrate regionali, nonché per realizzare nell'attuale fase di crisi economica una più efficace e concreta politica a sostegno dei nuclei familiari con capacità economica più limitata;
- nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), determinazione per la prima annualità 2014/2015 di una soglia massima di doti complessive, da ripartire tra gli operatori sulla base di specifici criteri;

**DATO ATTO**, pertanto, che la programmazione dei servizi di "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2014/2015 è articolata in via sperimentale come di seguito indicato:

- per i percorsi di Istruzione - Componenti "Buono Scuola" e "Disabilità", per



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- garantire la libertà di scelta nell'ambito del sistema di istruzione pubblico e paritario e per assicurare il diritto allo studio delle persone con disabilità;
- per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – Componente “*leFP*”, per garantire la frequenza di:
    - a) percorsi ordinamentali triennali e quadriennali per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione, volti ad innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, ridurre l'abbandono scolastico e incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazionale iniziale e professionale, in un'ottica di partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva dell'occupabilità giovanile;
    - b) percorsi ordinamentali di quarta annualità post-qualifica per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale e percorsi annuali di quinto anno per l'accesso all'esame di Stato, propedeutici all'inserimento lavorativo e di rilevanza strategica nella transizione scuola-lavoro, in quanto caratterizzati dalla dimensione professionalizzante e di alternanza che permette ai giovani una più ampia spendibilità delle certificazioni acquisite nel mercato del lavoro, nella prospettiva dell'inserimento lavorativo e dell'occupabilità;
    - c) percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio-lavorativo di giovani allievi disabili;
  - per entrambi i percorsi – Componente “*Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche*”, destinata agli studenti iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, statali e paritarie, ovvero iscritti presso le istituzioni formative accreditate per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche;

**RILEVATO** altresì che, sulla base della vigente normativa nazionale (all'articolo 68 della L. 144/99 e art. 27 L. 448/98), sono attribuiti alla Regione, tra l'altro, specifici finanziamenti statali - quantificati sulla base del criterio della spesa storica dei precedenti anni formativi in circa 50 milioni di euro annui - finalizzati ad assicurare l'erogazione dei percorsi formativi per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale, nonché specifici contributi - determinati in 5 milioni di euro annui sulla base del medesimo criterio della spesa storica - volti a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie di secondo grado;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**EVIDENZIATO** che le predette risorse finanziarie confluiscono nell'apposito Fondo per il sostegno al percorso educativo di istruzione e formazione professionale previsto dall'articolo 34 della l.r. 19/2007;

**CONSIDERATO** che la programmazione finanziaria per l'erogazione dei servizi di "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2014/2015, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi negli anni scolastici e formativi 2012/2013 e 2013/2014, risulta così stimata e articolata:

- per i percorsi di istruzione - Componenti "Buono Scuola" e "Disabilità" e per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale - Componente "Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche" € 35.100.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, di cui €13.100.000,00 sull'esercizio finanziario 2014 ed € 22.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 448/98 stimate per l'anno 2014 per l'importo di € 6.600.000,00, di cui € 1.600.000,00 già accertati sul bilancio regionale 2013 e in fase di reiscrizione sul bilancio 2014;
- per i percorsi di istruzione e formazione professionale – Componente "leFP" €196.250.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1 di cui €87.521.600,00 a valere sull'esercizio finanziario 2014 e € 108.728.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento, inclusivo anche delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche e degli interventi formativi domiciliari a favore di alunni affetti da gravi patologie e per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 144/99 stimate per l'anno formativo 2014/2015 in almeno € 50.000.000,00, nonché delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013 determinate in € 51.700.000,00 a valere sugli Assi II (Occupabilità), III (Inclusione sociale) e IV (Capitale umano);

**CONSIDERATO** altresì che si rende necessario monitorare l'impatto del nuovo modello sperimentale dei servizi di "Dote Scuola";

**RITENUTO**, pertanto, di approvare gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola la "Dote Scuola" per gli ambiti "Istruzione" e "Istruzione e Formazione Professionale" per l'anno scolastico e



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

formativo 2014/2015, come da Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro definirà le modalità operative per l'assegnazione delle Doti, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali e successivi stanziamenti, nei limiti del fabbisogno e delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;

**All'unanimità** dei voti espressi in forma di legge;

### DELIBERA

1. di approvare gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola in via sperimentale la "Dote Scuola" per gli ambiti "Istruzione" e "Istruzione e Formazione Professionale" per l'anno scolastico e formativo 2014/2015, come da Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che la programmazione finanziaria dei servizi di "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2014-2015, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi già avviati negli anni scolastici e formativi 2012/2013 e 2013/2014, risulta così stimata e articolata:
  - per i percorsi di istruzione - Componenti "Buono Scuola" e "Disabilità" e per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale - Componente "Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche" 35.100.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, di cui €13.100.000,00 sull'esercizio finanziario 2014 ed € 22.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 448/98 stimate per l'anno 2014 per l'importo di € 6.600.000,00, di cui € 1.600.000,00 già accertati sul bilancio regionale 2013 e in fase di reiscrizione sul bilancio 2014;
  - per i percorsi di istruzione e formazione professionale – Componente "leFP" € 196.250.000,00 e comunque nei limiti di stanziamento previsti



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1 di cui €87.521.600,00 a valere sull'esercizio finanziario 2014 e € 108.728.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2015. Tale stanziamento, inclusivo anche delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche e degli interventi formativi domiciliari a favore di alunni affetti da gravi patologie e per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, è comprensivo delle assegnazioni statali di cui alla l. 144/99 stimate per l'anno formativo 2014/2015 in almeno € 50.000.000,00, nonché delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013 determinate in € 51.700.000,00 a valere sugli Assi II (Occupabilità), III (Inclusione sociale) e IV (Capitale umano);

3. di prevedere l'istituzione di una specifica componente a favore degli studenti meritevoli le cui modalità attuative verranno determinate con successivo provvedimento della Giunta regionale;
4. di demandare alla competente D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro l'attività di monitoraggio del nuovo modello sperimentale di accesso ai servizi "Dote Scuola" da effettuarsi a conclusione dell'anno scolastico in corso;
5. di demandare, anche a seguito dell'attività di monitoraggio di cui al punto precedente, a successivi provvedimenti e avvisi pubblici della competente D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro la definizione delle modalità operative per l'assegnazione di Dote Scuola per le componenti Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2014/2015, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali e successivi stanziamenti, nei limiti del fabbisogno e delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito web della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI



**NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione****Componente : "buono scuola"**

## Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie superiori, paritarie e statali che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità ed annualità scolastica di altri contributi pubblici.

## Requisiti di reddito e valore economico del buono

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente) e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

ISEE	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di secondo grado
0-8.000	€ 550	€ 1.600	€ 2.000
8.001-16.000	€ 450	€ 1.300	€ 1.600
16.001-28.000	€ 350	€ 1.100	€ 1.400
28.001-38.000	€ 200	€ 1.000	€ 1.200

## Modalità di assegnazione

Si procede alla raccolta delle domande mediante avviso pubblico.  
Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, si procede alla redazione di un elenco dei beneficiari in ordine crescente con riferimento ai requisiti ISEE

**DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione****Componente : "Disabilità"**

Destinatari	Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie superiori, paritarie che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risultino beneficiari per la stessa finalità ed annualità scolastica di altri contributi pubblici.
Requisiti di reddito e valore economico del buono	Allo studente, portatore di handicap con certificazione rilasciata dalla ASL di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/02/2006, n.185 e dalla DGR 2185/2011 viene assegnata una dote fino ad un massimo di € 3.000,00 per spese connesse al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, indipendentemente dal valore di indicatore di situazione economica equivalente.
Modalità di assegnazione	Si procede alla raccolta delle domande tramite avviso pubblico. Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, il contributo spettante ai beneficiari può subire una riparametrazione con riferimento al rapporto tra domande ammissibili e disponibilità dello stanziamento.

**NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale****Componente: "Contributo per l'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche"**

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (Istruzione e IFP) presso le scuole secondarie di I grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II) statali e paritarie con sede in Regione Lombardia o Regioni confinanti, o frequentanti Istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità ed anno scolastico, di altri contributi pubblici.

**Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo e/o dotazione tecnologiche.**

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente) e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

ISEE	Scuola secondaria di primo grado (classi I,II,III)	Scuola secondaria di secondo (Classi I e II)grado	IeFP (Classi I e II)
0-5000	€ 120	€ 240	€ 120
5001-8000	€ 110	€ 200	€ 110
8001-12000	€ 100	€ 160	€ 100
12001-15458	€ 90	€ 130	€ 90

<b>DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale</b>	
Modalità di assegnazione	Si procede alla raccolta delle domande tramite avviso pubblico. Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, si procede alla redazione di un elenco dei beneficiari in ordine crescente con riferimento ai requisiti ISEE
<b>DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale</b>	
<b>Componente: "IeFP "</b>	
Destinatari	Studenti residenti in Lombardia o domiciliati presso convitti o minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale, iscritti e frequentanti percorsi triennali, quadriennali o di quarta annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, nonché un corso annuale sperimentale per l'accesso all'esame di Stato, erogati dalle Istituzioni Formative accreditate al sistema di Istruzione e Formazione professionale regionale, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 19/07 e successivi provvedimenti attuativi.
Valore economico	<p>Il valore della <u>Dote per i Percorsi Triennali, quadriennali e IV anno</u> è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 4.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata.</li> <li>• € 2.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata trasferita alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale</li> </ul> <p>Allo studente titolare di dote (per i percorsi Triennali, Quadriennali e IV anno) e portatore di handicap - in possesso di certificato dell'ASL di competenza secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della Delibera di Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 2185 - viene assegnata una dote aggiuntiva pari ad € 3.000,00. Tale contributo è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente. Tale dote può essere assegnata anche a studenti gravemente malati per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale</p> <p>Il valore della <u>Dote per il corso annuale sperimentale per l'accesso all'Esame di Stato</u> è pari a € 4.800,00</p> <p><b>Le Istituzioni Formative non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti inseriti in classi sostenute con il sistema dote.</b></p>
Modalità di assegnazione per la	Con apposito decreto dirigenziale per la prima annualità è assegnato ad ogni Istituzione formativa un numero complessivo di doti pari a

**DOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale**

prima annualità A.F.2014-2015	<p>12.500, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 5% sulla base del numero di sedi e di classi attive nell'anno formativo 2013/2014</li> <li>○ 85% sulla base del numero di studenti dotati iscritti al primo anno per l'anno formativo 2013/2014'</li> <li>○ 10% sulla base del numero degli studenti non dotati iscritti e frequentanti il primo anno nell'anno formativo 2013/2014.</li> </ul> <p>Un ulteriore numero complessivo di doti pari ad un massimo di 100 è ripartito tra gli enti che, a seguito dell'applicazione dei presenti criteri, risultano assegnatari di un numero di doti inferiore ad oltre il 5% del numero di doti riconosciute nell'anno formativo 2013/14.</p> <p>Per i nuovi operatori (soggetti che attivano per la prima volta un offerta di leFP) e per gli operatori che attivano una nuova sede è garantito un numero di doti (da un minimo di 15 ad un massimo di 20) sulla base della dimensione della nuova sede accreditata. Nel caso di mancato avvio le doti non verranno riconosciute.</p> <p>Ad ogni operatore è garantito un numero di doti minimo pari a 15.</p> <p>Per ogni classe il numero massimo di doti riconoscibile è pari a 25.</p> <p>Successivamente alla definizione delle classi prime e all'avvio dei percorsi, le Istituzioni formative provvedono a richiedere le doti mediante domanda nominativa.</p> <p>Eventuali doti non assegnate potranno essere ripartite con riferimento alla percentuale d'incremento di iscrizioni rispetto all'anno formativo 2013/14 secondo le modalità che verranno stabilite nell'apposito avviso.</p>
Modalità di assegnazione per le annualità successive A.F. 2014/15	<p><u>Percorsi Triennali, quadriennali</u></p> <p>Ad ogni Istituzione formativa è assegnato un numero di doti determinato sulla base delle modalità definite con apposito avviso pubblico secondo le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per ogni classe II e III del A.F. 2014/15 il numero di doti assegnato è pari al numero delle doti approvate con il decreto di saldo relativo alle classi I e II del A.F. 2013/14;</li> </ul> <p>nei limiti dello stanziamento di bilancio, ulteriori doti possono essere assegnate fino ad un numero massimo pari a quello previsto nel decreto di prima assegnazione e comunque nel rispetto del limite di 25 doti per classe.</p>
Modalità di assegnazione per il	<p>Ad ogni Istituzione formativa le Doti vengono assegnate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, con apposito avviso a sportello nel</p>

<b>NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale</b>	
IV anno A.F. 2014/15	rispetto delle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• studenti che non abbiano compiuto 21 anni al momento della richiesta della dote e che siano in possesso di una qualifica di IFP coerente con il percorso di IV annualità prescelto. La coerenza fra Diploma e qualifica IFP è indicata puntualmente nel repertorio dell'Offerta di Istruzione e formazione Professionale di secondo ciclo.</li> </ul>
Modalità di assegnazione per i percorsi annuali per l'accesso all'esame di stato A.F. 2014/15	Ad ogni Istituzione formativa le Doti vengono assegnate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, con apposito avviso nel rispetto delle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• studenti in possesso del diploma di tecnico del sistema di istruzione e formazione professionale acquisito negli ultimi due anni scolastici, limitatamente agli indirizzi che trovano corrispondenza in uno specifico esame di Stato di istruzione professionale</li> <li>• Il numero delle doti assegnabili è definito sulla base del rapporto tra la dotazione finanziaria stanziata e il numero di allievi diplomati della singola istituzione formativa nell'a.f. precedente</li> </ul>
Certificazioni Finali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione di Qualifica Triennale</li> <li>• Diploma Professionale di Tecnico di IV anno</li> <li>• Attestato delle competenze acquisite o certificazione di frequenza</li> </ul>
Prove d'Esame	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova d'Esame Finale con commissione interna e presidente nominato da Regione Lombardia (percorsi triennali e IV anni).</li> <li>• Regione Lombardia riconosce, ai presidenti delle commissioni d'esame nominate presso gli Istituti di Stato che erogano corsi di IFP, il trattamento economico previsto dal decreto del 3 maggio 2011, n. 3934 ed eventuali successive modifiche od integrazioni.</li> </ul>

<b>NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale</b>	
<b>Componente: "Percorsi personalizzati per allievi disabili"</b>	
Destinatari	Studenti con disabilità certificata rilasciata dall'ASL di competenza, secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della Delibera di Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 2185, residenti in Lombardia, che abbiano concluso il primo ciclo di studi anche senza aver conseguito il relativo titolo (diploma di scuola secondaria di primo grado). L'accesso alla prima annualità è riservato agli allievi che non abbiano compiuto l'età di 18 anni alla data di richiesta della dote.
Valore economico	<p>Il valore della <u>Dote per i Percorsi personalizzati per allievi disabili</u> è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 7.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata.</li> <li>• € 5.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata trasferita alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale.</li> </ul> <p><b>Le Istituzioni Formative non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti inseriti in classi sostenute con il sistema dote.</b></p>
Modalità di assegnazione per la prima annualità	<p>Con apposito decreto dirigenziale per la prima annualità è assegnato ad ogni Istituzione formativa un numero complessivo di doti pari a 350, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 5% sulla base del numero di sedi e di classi attive nell'anno formativo 2013/2014</li> <li>○ 85% sulla base del numero di studenti dotati iscritti al primo anno per l'anno formativo 2013/2014'</li> <li>○ 10% sulla base del numero degli studenti non dotati iscritti al primo anno nell'anno formativo 2013/2014.</li> </ul> <p>Per i nuovi operatori (soggetti che attivano per la prima volta un offerta di leFP) e per gli operatori che attivano nuove sedi viene garantita una dotazione massima di 12 doti assegnate. Nel caso di mancato avvio dei percorsi le doti non verranno assegnate</p> <p>Alla conclusione delle iscrizioni al primo anno, gli enti provvedono alla definizione delle classi. Tali Doti saranno poi confermate dall'Istituzione Formativa, mediante domanda nominativa, all'avvio dell'anno formativo. Il numero massimo di Doti riconoscibili per classe è comunque pari a 12.</p>
Modalità di assegnazione per le	<p>Le modalità di assegnazione della Dote sono garantite secondo i seguenti criteri:</p> <p>Per gli studenti delle classi seconde e terze dell'anno formativo 2014/2015, il numero di Doti massimo per ciascuna classe è pari al</p>

<b>NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale</b>	
annualità successive	<p>numero di doti ammesse per l'anno formativo precedente.</p> <p>È previsto un anno integrativo per gli studenti, nati dopo il 1 gennaio 1996, che abbiamo concluso nell'a.f. 2013/2014 un terzo anno di Percorsi Personalizzati, non abbiano usufruito dell'anno integrativo e risultano ancora in diritto-dovere non avendo raggiunto alcuna qualifica. Tali studenti saranno iscritti alla terza annualità dell'a.f. 2014/2015 per la quale si deroga, esclusivamente per gli stessi, al limite massimo delle 12 iscrizioni e fino ad un massimo di 16 iscritti, fatte salve le diverse disponibilità di capienza nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, oppure essere iscritti in una classe appositamente dedicata .</p>
Certificazioni Finali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attestato delle competenze acquisite o certificazione di frequenza</li> </ul>
Prove d'Esame	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Di norma non sono previste prove finali ma unicamente il rilascio di un attestato delle competenze acquisite.</li> </ul>